



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA
DIREZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA
SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE E RECUPERO AMBIENTALE

Scheda informativa procedimento

1. Ufficio di riferimento

Assessorato:

Assessorato dell'industria

Direzione Generale:

Direzione generale dell'industria

Servizio:

Servizio attività estrattive e recupero ambientale

Settore:

Indirizzo:

Via XXIX Novembre 1847, 23 - 09123 Cagliari

Telefono:

070 606 2216

Fax:

070/6062092

Email:

ind.attiv.estrat@regione.sardegna.it

Responsabile del procedimento:

Il Direttore del Servizio

Sostituto responsabile del procedimento:

Il Direttore generale

Responsabile del provvedimento finale:

Direttore del Servizio

2. Per informazioni ed accesso agli atti

URP:

Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Industria

Indirizzo:

Via XXIX Novembre, 23 - 09123 Cagliari

Telefono:

070/6067037

Fax:

070/6062494

Email:

ind.urp@regione.sardegna.it

Orari di ricevimento:

dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13, il pomeriggio
martedì e mercoledì dalle 17 alle 18

3. Descrizione

Titolo:

RILASCIO PERMESSO DI RICERCA PER CAVE E MINIERE

Sottotitolo:

legge regionale n. 15/2002 e successive modifiche/integrazioni



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA
DIREZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA
SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE E RECUPERO AMBIENTALE

Cosa è?

Dopo un preliminare esame della documentazione pervenuta, anche in concorrenza con eventuali altri richiedenti, ed un eventuale sopralluogo di verifica dell'attendibilità della richiesta presentata, viene dato avvio al procedimento con la registrazione dei dati salienti del titolo nell'apposito elenco provvisorio (con relativa area) e con il successivo invio: dell'istanza all'Albo Pretorio del/i Comune/i per la pubblicazione; della richiesta dell'intesa allo stesso Comune ai sensi della legge regionale n. 15/2002 e successive modificazioni; della richiesta dell'esistenza o meno di vincoli nell'area del permesso agli uffici aventi competenza concorrente (Servizio valutazioni ambientali e Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale dell'Assessorato dell'Ambiente - Servizio tutela paesaggio e vigilanza province competenti per territorio dell'Assessorato EE.LL., Finanze e Urbanistica - Ministero beni culturali - Sovrintendenza Archeologica). Alla restituzione dell'istanza munita del referto di pubblicazione e al ricevimento dell'espressione d'intesa (se favorevole), entrambe da parte del Comune, e all'ottenimento dei nulla osta o pareri positivi da parte degli uffici (nel caso di inesistenza di vincoli), segue emissione della determinazione che autorizza alle ricerche da parte del Direttore del Servizio. Contemporaneamente a detta emissione, avviene la registrazione definitiva degli estremi del permesso e della relativa area nei registri pubblici dell'Amministrazione. Nel caso in cui sussistano dei vincoli di varia natura nell'area delle ricerche, verranno posti in essere i procedimenti per l'ottenimento delle relative autorizzazioni da parte degli uffici interessati i quali, a conclusione dei rispettivi iter condotti autonomamente nei confronti del richiedente, faranno pervenire al Servizio gli atti di competenza. In entrambi i casi sopra riportati (esistenza o meno di vincoli) il richiedente dovrà sottoporre al Servizio valutazioni ambientali il progetto dei lavori da eseguire nell'area del permesso per ottenere la relativa autorizzazione (verifica di impatto ambientale). La determinazione rilasciata dal Servizio delle attività estrattive e recupero ambientale, per estratto, viene pubblicata sul B.U.R.A.S. e trasmessa a tutti gli uffici ed enti aventi competenza per il rilascio del titolo.

4. Informazioni principali

Chi può presentare la domanda?:

Chiunque, privato o pubblico, abbia interesse alla ricerca (Ditte, Società, Enti, Amministrazioni) senza distinzione alcuna

Cosa serve per poter partecipare?:

Capacità tecnica ed economica allo svolgimento della ricerca

Termini per la presentazione:

La domanda può essere presentata durante tutto l'anno.

Termini di conclusione del procedimento:

30 giorni



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA
DIREZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA
SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE E RECUPERO AMBIENTALE

Documentazione:

Domanda in carta bollata e due copie in carta semplice. (Qualora la zona richiesta ricada in più Comuni, è necessario inviare ulteriori copie della domanda in carta semplice e della documentazione allegata, in relazione al numero dei Comuni).

La domanda deve contenere le seguenti indicazioni:

- le generalità complete del richiedente e nel caso la domanda sia presentata da più persone o da società, la designazione di un loro legale rappresentante, allegando atto costitutivo di società costituita secondo uno dei tipi previsti nel primo comma dell' art. 2249 del codice civile e/o certificato della Camera di Commercio con indicato il nominativo del legale rappresentante nel caso di società;
- il domicilio ed il recapito del richiedente o del rappresentante nel caso di più richiedenti o di società;
- i minerali oggetto delle ricerche;
- la superficie dell'area richiesta con l'indicazione delle quote e dei riferimenti dei vertici. Le coordinate dei vertici, riferite al sistema geodetico Roma 40 proiezione chilometrica di Gauss-Boaga (fuso ovest), dovranno essere espresse in chilometri est, nord, equivalenti a longitudine e latitudine (x,y nelle rappresentazioni chilometriche).

Il servizio di conversione coordinate è disponibile nel sito tematico Sardegna Territorio all'indirizzo: <http://www.sardegna.territorio.it/geografia/servizi/conversionecoordinate.html>

- la denominazione del permesso, l'indicazione del Comune/i e la provincia in cui ricade il permesso.

Alla domanda devono essere allegati:

- due esemplari della Carta d'Italia edita dall'Istituto Geografico Militare, alla scala 1:25.000 sui quali sia evidenziata con linea rossa la delimitazione dell'area delle ricerche;
- due esemplari alla scala 1:10.000, firmati dal richiedente (o dal rappresentante dei richiedenti), sui quali devono risultare rappresentati gli affioramenti minerali e i previsti interventi da svolgere (come piste, trincee, postazioni per sondaggi) e segnati i limiti del permesso; i vertici della linea delimitante l'area delle ricerche ed uniti tra loro con segmenti o con linee miste quando appoggiati a strade, corsi d'acqua, muretti, confini comunali, devono essere facilmente individuabili nel terreno;
- i documenti atti a comprovare la propria capacità economico - finanziaria a condurre l'impresa e a sostenere le spese relative ai lavori previsti dal programma degli stessi;
- dichiarazione in duplice copia di accettazione della direzione dei lavori da parte di un tecnico che dovrà essere in possesso dei requisiti di legge;
- relazione geologico-mineraria in duplice copia della zona, con allegata la carta geomineraria. La relazione, nel caso che la zona sia già stata oggetto di ricerca dovrà riportare, anche se in modo sommario, i lavori esistenti quali gallerie, trincee, pozzetti;
- programma dei lavori, in duplice copia, che il richiedente intende effettuare nel corso della prima vigenza del titolo per la ricerca dei minerali richiesti, firmato dal Direttore Tecnico e dal richiedente o dal rappresentante di più richiedenti o della società e dal quale dovranno risultare la forza lavoro da impiegare e l'ammontare presunto delle spese per i lavori di ricerca suddiviso per le voci principali (manodopera, attrezzature, esplosivo).

I due esemplari del piano topografico di cui al paragrafo 2, lett. b) - allegati devono contenere la seguente intestazione:

PERMESSO DI RICERCA PER MINERALI DI _____ DENOMINATO _____
IN TERRITORIO DEL COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____ PIANO ALLA SCALA
1:10.000 _____ ALLEGATO ALL'ISTANZA IN DATA _____.

Costo:

1 marca da bollo da 16 euro

5. Dove rivolgersi

Servizio attività estrattive e recupero ambientale

Indirizzo

Via XXIX Novembre 1847, 23 - 09123 Cagliari

Telefono

070/6062216

Fax

070/6062092

Indirizzi e-mail

ind.attiv.estrat@regione.sardegna.it



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA
DIREZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA
SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE E RECUPERO AMBIENTALE

6. Classificazione

Temi:

ambiente

Profili:

cittadini enti locali imprese

Categorie:

autorizzazioni

7. Normativa

Tipo	Descrizione	Riferimento	Link
- Regio Decreto	Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel regno.	n. 1443 del 29/07/1927	Apri
- Decreto Legislativo	Attuazione direttiva 92/91/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto o sotterranee	n. 624 del 25/11/1996	Apri
- Decreto del Presidente della Repubblica	Norme di polizia delle miniere e delle cave	n. 128 del 09/04/1959	Apri
- Legge Regionale	(Integrazioni e modifiche alla legge regionale 22 aprile 2002, n. 7 (legge finanziaria 2002) alla legge regionale 22 aprile 2002 n. 8 (legge di bilancio) e alla legge 24 aprile 2001 n. 6 (legge finanziaria 2001))	n.15 del 09/08/2002 art. 8	Apri
- Legge Regionale	(Modifiche alla legge regionale 29 aprile 2003 n. 3 (Legge finanziaria 2003), variazioni di bilancio e disposizioni varie)	n. 13 del 22/12/2003	Apri
- Delibera della Giunta Regionale	Atti di indirizzo programmatico per il settore estrattivo. Procedura di approvazione del Piano Regionale Attività Estrattive (PRAE).	n. 37/14 del 25/09/2007	Apri
- Delibera della Giunta Regionale	Atti di indirizzo per il settore estrattivo.	n. 47/18 del 20/10/2009	Apri

8. Modulistica